



COMUNE DI PONTE SAN NICOLO'

P.R.G.

**Variante ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004, con procedura
comma 3, art. 50, L.R. 61/1985, denominata:**

**"RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI
VILLA CRESCENTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA
E POLO LETTERARIO COMUNALE"**

ELABORATO N. 2- DICHIARAZIONE NON NECESSITA' VCI

ADOTTATA CON DEL. C.C.
N. DEL

2015

APPROVATA CON DEL. C.C.
N. DEL

IL PROGETTISTA DELLA VARIANTE
arch. Roberto Bettio

COLLABORATORI
dott. urb. Mauro Manfrin

Settembre 2015

IL SINDACO:

Oggetto: Variante parziale al PRG ai sensi della L. R. 61/85 art. 50, comma 3, denominata "RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI VILLA CRESCENTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA E POLO LETTERARIO COMUNALE". *Non necessità di Valutazione Compatibilità Idraulica.*

ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto arch. Roberto Bettio in qualità di progettista della variante parziale al PRG del Comune di Ponte San Nicolò, denominata "RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI VILLA CRESCENTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA E POLO LETTERARIO COMUNALE" con riferimento:

- all'incarico conferitomi, con Delibera di Giunta n. 78 del 01.07.2015 e successive direttive dell'Amministrazione, per la redazione di una variante parziale al P.R.G. rientrante nelle fattispecie previste dall'art. 48 comma 1 della L. R. 11 del 23 aprile 2004 e successive modifiche ed integrazioni con la procedura di cui al comma 3 art. 50 della L. R. N. 61/85;

- alla D.G.R.V. 13 dicembre 2002, n.3637, e L. 3 agosto 1998, n. 267 "*Individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici*" e successiva modifica di cui alla DGRV n. 1322 del 10.05.2006 che pone l'obbligo in capo ai Comuni di elaborare una valutazione di compatibilità idraulica prima dell'adozione della variante generale o varianti che comportino una trasformazione territoriale in grado di incidere sensibilmente con il regime idraulico;

- al "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Brenta-Bacchiglione" approvato con DPCM 21 novembre 2013, aggiornato con:

- Decreto Segretariale n. 1763 del 02/07/2013;
- Decreto Segretariale n. 2 del 20/01/2014;
- Decreto Segretariale n. 46 del 05/08/2014;

dove risulta che le aree delle modifiche nella presente variante NON si trovano in ambiti di pericolosità idraulica.

CONSIDERATO che le disposizioni fornite dalla suddette deliberazioni di Giunta Regionale si applicano agli strumenti urbanistici generali o varianti generali o parziali che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico;

CONSIDERATO che la presente variante consta di n. 2 modifiche di varia natura, elencate nell'elaborato 1-Relazione Illustrativa, e di seguito delineate:

Modifica 1. Ripristino della destinazione a Zona Agricola Produttiva (Zona E2) ed eliminazione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione della Biblioteca comunale individuato a sud del Municipio, che si rende necessaria in quanto l'Amministrazione Comunale intende realizzare la biblioteca comunale in un luogo diverso da quello ipotizzato da precedenti varianti urbanistiche. Per evitare l'incertezza della destinazione della cosiddetta "zona bianca" derivante dal vincolo scaduto, nonché la previsione di più sedi della biblioteca, si rende necessario ripristinare lo stato di fatto precedente dette varianti, ovvero la destinazione agricola che corrisponde all'uso del suolo attuale dell'ambito in parola.

Modifica 2. Modifica della previsione di piano per la realizzazione della biblioteca comunale presso il complesso storico ed il parco di Villa Crescente, ad oggi indicato come "centro sociale".

L'ambito in parola è oggi destinato quale zona ad attrezzature parco gioco e sport n. 86 "PARCO URBANO", mentre l'edificio denominato Villa Crescente ha un grado di protezione n. 3 "Restauro propositivo" e una destinazione ad area di interesse comune n. 17 "centro sociale".

Con la presente variante *si modifica solo la destinazione dell'area della Villa*: da destinazione ad area di interesse comune n. 17 "centro sociale" ad area di interesse comune n. 15. "Biblioteca, ivi compresi spazi di servizio, di supporto e spazi tecnici (deposito, emeroteca, bar-ristoro, sala mostra-riunione, etc.)". Si ripropongono (essendone sprovvista la destinazione 15. Biblioteca) gli indici di copertura e l'altezza massima della precedente previsione 17. Centro sociale, ovvero: Ic 30% e altezza massima 10 m.

CONSIDERATO che la *Variante ai P.R.G. comportano la diminuzione delle superfici impermeabilizzate poiché, come descritto, la modifica 2 prevede la riconversione di circa 6.000 mq di area da "area di interesse comune – biblioteca" a zona agricola "E2", confermando l'uso del suolo attuale. La modifica 1 lascia inalterate le previsioni cambiando solo la destinazione d'uso da "centro sociale" a "biblioteca".* In generale si può affermare che un piccolo aumento della superficie impermeabilizzata deriverà dall'ampliamento della "villa Crescente", la cui progettazione è in corso, aumento ricadente comunque nella categoria di "modesta impermeabilizzazione potenziale" ai sensi della DGR n. 2948 del 6 ottobre 2009 (essendo l'intervento su superfici comprese fra 0,1 e 1 ha). Secondo quanto predisposto dalla Giunta Regionale con delibera n. 3637 del 12.02.2002, così come integrato con delibera n. 1322 del 2006, n. 1841 del 2007 e n. 2948 del 2009 e con l'entrata in vigore della L.R. 23.04.2004 n. 11, per gli interventi che prevedono la trasformazione ed in particolare l'impermeabilizzazione del territorio è necessario valutare la "Compatibilità Idraulica".

Con riferimento alle opere di ampliamento, si precisa che sarà predisposto un apposito studio che sarà presentato al Consorzio di Bonifica Bacchiglione, gestore del corpo idrico superficiale ricettore dei flussi di progetto. Tale studio riporterà nel dettaglio *le eventuali* misure atte alla mitigazione e

compensazione dell'impatto idraulico che le opere potrebbero avere nei confronti del territorio e della rete idrografica ricettrice, perseguendo così l'obiettivo di assicurarne la compatibilità idraulica.

RITENUTO nella fattispecie che la variante in oggetto non comporta alterazione significativa al regime idraulico attuale e che non va a comportare nuova trasformazione d'uso del territorio rispetto a quanto già urbanisticamente assentito.

VISTO che le altre parti di territorio non sono oggetto di alcuna modifica;

VISTO che le modifiche risultano elencate dettagliatamente nella Relazione Tecnica Illustrativa e negli elaborati tecnico progettuali;

VISTO che in fase di VAS saranno coinvolti tutti gli enti competenti anche in materia idraulica;

DICHIARA

che la variante non comporta una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico tale da comportare una valutazione di compatibilità idraulica.

Pertanto, ai sensi del punto 4) della D.G.R 3637/2002, **non necessita di valutazione idraulica.**

Quanto precede, in accordo con le eventuali prescrizioni che potranno essere dettate dall'Unità di progetto Genio Civile di Padova – Regione Veneto.

Ponte San Nicolò' Settembre 2015

Il progettista
arch. Roberto Bettio